



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4994

Seduta del 05/07/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI  
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI  
ALESSANDRA LOCATELLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
FABIO ROLFI  
FABRIZIO SALA  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli di concerto con l'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLE DISPOSIZIONI APPROVATE CON LA D.G.R. 3062/2020  
"PROGRAMMAZIONE REGIONALE TRIENNALE DEL SISTEMA DI ALTA FORMAZIONE TECNICA E  
PROFESSIONALE (PERCORSI ITS E IFTS) PER LE ANNUALITA' FORMATIVE 2020/21 E 2021/22" - (DI  
CONCERTO CON L'ASSESSORE GUIDESI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigente Brunella Reverberi

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **VISTI:**

- il DPCM 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la programmazione dell'offerta di istruzione tecnica superiore (ITS);
- il Decreto Legge del 7 settembre 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze" e l'integrazione definita con il Decreto Legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- il Decreto interministeriale del 16/09/2016 n. 713 avente ad oggetto "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;

### **RICHIAMATE:**

- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la Legge Regionale n. 30 del 5 Ottobre 2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";

### **VISTI:**

- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);

- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10098 final del 17 dicembre 2014 e le relative modifiche approvate con Decisione di Esecuzione C(2017)1311 del 20 febbraio 2017, con Decisione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018, con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019 e con decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020;
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto del Direttore Generale del 16 dicembre 2016, n. 13372 "POR FSE 2014-2020. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)" e ss.mm.ii;

### **RICHIAMATI** inoltre:

- il Decreto direttoriale del MIUR n. 1284 del 28/11/2017 con cui sono state definite le Unità di costo standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, uniformi per il territorio nazionale;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 con cui sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso delle spese nei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore;
- il Decreto n. 17912 del 06/12/2019 "P.O.R. FSE 2014/2020 – Approvazione delle indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore - ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019";

### **DATO ATTO**, altresì che, sulla base di quanto previsto dal D.P.C.M. 25/01/2008:

- la denominazione di Istituto Tecnico Superiore (ITS) è attribuita esclusivamente alle



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

strutture rispondenti alle linee guida definite con il D.P.C.M. 25/01/2008 e configurate secondo lo standard organizzativo della fondazione di partecipazione, quali organizzazioni non lucrative di utilità sociale;

- solo gli ITS possono offrire, nel rispetto delle priorità indicate dalle Regioni, percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e rilasciare il Diploma Statale di Tecnico Superiore e tali percorsi formativi non possono essere erogati da altri operatori in regime di concorrenza;
- l'attività di formazione e istruzione degli ITS è rivolta esclusivamente a studenti e non ad imprese o loro lavoratori e nessun contributo pubblico può essere rivolto ad imprese che partecipano a dette Fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale;
- le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedono nei piani territoriali di cui all'articolo 11 la realizzazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS);

### **RILEVATO** che:

- i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) sono rivolti esclusivamente a studenti e non ad imprese o loro lavoratori;
- con D.D.G. n. 5041 del 1° giugno 2016 è stato introdotto un sistema a costi standard per la determinazione del contributo pubblico riconoscibile, nel quadro delle opzioni semplificate in materia di costi di cui all'art. 67 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- il contributo pubblico potrà essere concesso esclusivamente a favore delle Fondazioni ITS o del soggetto capofila delle ATS beneficiarie e con tale iniziativa non si intendono finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche;

**VISTA** la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea con particolare riferimento al punto 2.5 - Istruzione e attività di ricerca;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 3062 del 20/04/2020 "Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22", con la quale è stata approvata la seguente programmazione finanziaria:

- 16.760.000,00 per la realizzazione di nuovi percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui:
  - € 15.000.000,00 per la realizzazione di progetti IFTS ordinari con uno stanziamento di cui € 7.500.000,00 sull'Asse prioritario III – azione 10.6.2 ed € 7.500.000,00 sull'Asse prioritario I – azione 8.1.del POR Lombardia FSE 2014-2020;
  - € 1.760.000,00 quale quota riservata al finanziamento dei progetti IFTS riferiti



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

alla strategia nazionale delle Aree Interne di Alta Valtellina e Valchiavenna, di Appennino Lombardo – Oltrepò Pavese e di Alto Lago di Como e Valli del Lario, prevedendo una riserva per ciascuna annualità di € 880.000,00 sull'Asse prioritario III del POR Lombardia FSE 2014-2020;

- € 29.000.000,00 per la realizzazione di percorsi ITS ordinamentali e l'assegnazione delle premialità, di cui:
  - € 17.000.000,00 quale quota messa a disposizione da Regione Lombardia sulle risorse previste dal POR Lombardia FSE 2014-2020 sull'Asse prioritario I – azione 8.1.1, con uno stanziamento per ciascuna annualità di € 8.500.000,00;
  - € 12.000.000,00 quale quota stimata di riparto di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione con riferimento al fondo ITS ordinario (di cui all'art. 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), come integrato dalle risorse aggiuntive per lo sviluppo delle competenze tecnologiche (art. 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205), stimando un riparto per ciascuna annualità di € 6.000.000,00;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 3646 del 13/10/2020 "Incremento delle risorse programmate con la D.G.R. n. 3062/2020 "Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22", con la quale è stato incrementato lo stanziamento per la programmazione del sistema ITS nel biennio 2020-2022, per un importo complessivo di € 4.328.243,00 di cui:

- € 2.128.243,00 per l'annualità formativa 2020/21 in ragione dell'elevato numero di nuovi percorsi proposti in risposta all'Avviso 2020/2021;
- € 2.200.000,00 per l'annualità formativa 2021/2022;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 4806 del 31/05/2021, con cui è stato approvato il "Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia Nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR", il quale pone come obiettivi prioritari della strategia regionale per la crescita del sistema ITS:

- l'aumento degli iscritti e dei corsi ITS;
- il potenziamento delle sedi e dei laboratori delle Fondazioni;
- la costituzione di nuove Fondazioni a fronte di una forte e diffusa esigenza del sistema delle imprese regionale;

**PRESO ATTO** del decreto n. 4345 del 30/03/2021, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2021/2022, in attuazione della D.G.R. n. 3062/2020, con una dotazione finanziaria di € 8.380.000,00;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**DATO ATTO** che sono pervenute 98 proposte progettuali con una richiesta finanziaria complessiva pari a € 10.747.000,00;

**PRESO ATTO** che con Decreto n. 8405 del 21/06/2021 sono stati approvati gli esiti della valutazione dei progetti presentati sull'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2021/2022, per un importo complessivo di € 8.107.000,00 relativi a 74 percorsi di cui 6 percorsi rientranti nella Strategia nazionale delle Aree interne;

**DATO ATTO** che per l'elevato numero di progetti pervenuti, 24 percorsi sono risultati ammessi e non finanziati a causa dell'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;

**PRESO ATTO** che per i percorsi ammessi e non finanziati i soggetti proponenti hanno presentato una richiesta complessiva di contributo pubblico per un importo complessivo di € 2.640.000,00;

**CONSIDERATO** che, in accordo con le linee di indirizzo contenute nel Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'attuale crisi economica post emergenza COVID, è opportuno potenziare l'offerta di formazione tecnica e professionale post-diploma, di livello secondario e terziario non accademico, al fine di ridurre il mismatch di competenze e formare i giovani con le competenze maggiormente richieste dal sistema delle imprese;

**PRESO ATTO** del decreto n. 5704 del 28/04/2021, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore relativa ai percorsi da confermare da avviare nell'a.f. 2021/2022, in attuazione della D.G.R. n. 3062/2020, con una dotazione finanziaria di € 16.700.000,00, di cui:

- € 8.500.000,00 quale quota messa a disposizione dalla Regione Lombardia sulle risorse comunitarie del PO FSE 2014/2020, Asse prioritario I "Occupazione";
- € 2.200.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione/Programma Operativo complementare, messe a disposizione nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020;
- € 6.000.000,00 quale quota stimata messa a disposizione dal Ministero dell'Istruzione con riferimento al Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**DATO ATTO** che con riferimento sull'Avviso sopra citato relativo ai percorsi ITS da confermare per l'a.f. 2021/22, sono pervenute 74 proposte di percorsi che prevedono



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

un fabbisogno finanziario di € 16.018.315,00;

**DATO ATTO** che le risorse ministeriali non risultano attualmente disponibili in quanto il Ministero dell'Istruzione non ha provveduto al riparto del Fondo dell'Istruzione Superiore di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come incrementato dall'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dall'articolo 1, comma 298 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

**RITENUTO**, pertanto allo scopo di sostenere la crescita generale del sistema ITS lombardo e l'ampliamento dell'offerta formativa IFTS, di incrementare le risorse programmate con la D.G.R. n. 3062/2020, come modificata dalla DGR 3646/2020, per un importo complessivo di € 7.958.315,00 di cui:

- € 2.640.000,00 al fine di garantire l'avvio di tutti i percorsi candidati sull'Avviso di cui al Decreto n. 4345/2021 e ritenuti ammessi per l'annualità formativa 2021/2022;
- € 5.318.315,00 destinati ai percorsi da confermare dell'offerta ITS presentati sull'avviso di cui al Decreto 5704/2021;

**DATO ATTO**-che la somma complessiva di € 7.958.315,00 è relativa alle risorse dell'Asse prioritario III del POR Lombardia FSE 2014-2020, e risulta allocata nel modo seguente:

- € 3.500.000,00 con riferimento sul Bilancio 2021 sulla Missione 4, Programma 5, Titolo 1 con riferimento ai capitoli di spesa 10928, 10929, 10930, 10931, 10932, 10933, 10934, 10935, 10943, 10944, 10945, 10946;
- € 4.458.315,00 con riferimento sul Bilancio 2022 sulla Missione 4, Programma 5, Titolo 1 con riferimento ai capitoli di spesa 10928, 10929, 10930, 10931, 10932, 10933, 10934, 10935, 10943, 10944, 10945, 10946;

**PRESO ATTO** dell'elevata efficacia occupazionale dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, che in Lombardia garantiscono per i diplomati un tasso di inserimento lavorativo a 12 mesi dal conseguimento del titolo di oltre l'80%, con punte del 92% per determinate tipologie di percorsi;

**CONSIDERATO**, inoltre, che il sistema di istruzione e formazione professionale lombardo si connota per la sua caratterizzazione intrinsecamente duale, nella quale l'apprendistato risulta uno strumento centrale per favorire la formazione e l'occupazione dei giovani;

**RITENUTO** di integrare la programmazione dell'offerta ITS attraverso uno stanziamento dedicato al finanziamento di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore da realizzare nella modalità dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 81/2015, stimando un fabbisogno di un €1.000.000,00, secondo una





# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

previsione realistica delle richieste che potranno pervenire dalle Fondazioni ITS, sulla base del trend delle annualità precedenti;

**RITENUTO**, pertanto, di modificare e integrare le disposizioni previste dalla DGR 3062/2020, rispetto all'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore per l'anno formativo 2021/22, nel modo seguente:

- realizzazione di nuovi percorsi finanziati esclusivamente con risorse ministeriali rivolti a destinatari in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto; per tale misura restano valide le altre disposizioni di cui all'Allegato B della DGR 3062/2020;
- costituzioni di nuove Fondazioni sulla base delle condizioni previste dall'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- realizzazioni di percorsi ITS attraverso la modalità dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 81/2015, sulla base delle modalità previste nell'allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**PRESO ATTO** che la Legge di Bilancio 2021 (L. n. 178/2020, art. 1, c. 298) ha disposto un aumento della dotazione finanziaria del Fondo nazionale ITS, istituito dalla L. n. 296/2006 (art. 1, c. 875), come incrementato dalla L. di Bilancio 2018 (L. n. 205/2017, art. 1, c. 67), per ulteriori € 20.000.000,00 limitatamente all'anno 2021;

**DATO ATTO** che sulla base del trend storico di riparto è possibile stimare un'assegnazione a Regione Lombardia di € 11.800.000,00 a valere sul Fondo nazionale ITS per l'anno 2021 da parte del Ministero dell'Istruzione;

**RITENUTO**, in coerenza con gli obiettivi approvati con la D.G.R. n. 4806 del 31/05/2021, con cui è stato approvato il "Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022-2024 in raccordo attuativo con il PNRR, di destinare le risorse di provenienza ministeriale, che risultano allocate sul capitolo 13864 del Bilancio 2021, nel modo seguente:

- € 1.850.000,00 per la costituzione di nuove Fondazioni;
- € 9.950.000,00 o comunque la quota ministeriale residua per l'attivazione di nuovi percorsi e/o nuove edizioni l'assegnazione della premialità nazionale attraverso l'approvazione di uno specifico avviso pubblico;

**DATO ATTO** che la copertura della quota di € 1.000.000,00 destinati alla realizzazione di percorsi ITS attraverso la modalità dell'apprendistato ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. saranno oggetto di successiva richiesta di variazione di bilancio (art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/11), relativa al cap. 8283 del Bilancio 2022 a valere su quote di riparto già





# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 183/11, derivanti dal Fondo Sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2. e destinate alla realizzazione di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

**RICHIAMATA** la DGR 4965 del 29/06/2021 avente ad oggetto l'approvazione della proposta di progetto di legge "Assestamento al bilancio 2021–2023 con modifiche di leggi regionali" e relativo documento tecnico di accompagnamento;

**RITENUTO**, pertanto, di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

**PRESO ATTO** del parere espresso dall'Autorità di Gestione in data 01/07/2021 prot. E1.2021.0185942;

**PRESO ATTO** del parere, espresso in data 29/06/2021 dal Comitato di valutazione aiuti di Stato e dalla Comitato di Coordinamento della Programmazione europea tramite apposita procedura scritta conclusa in data 28/06/2021;

**All'unanimità** dei voti, espressi in forma di legge;

### DELIBERA

1. di incrementare, per le motivazioni esposte in premessa, le risorse programmate con la D.G.R. n. 3062/2020, come modificata dalla DGR 3646/2020, per un importo complessivo di € 7.958.315,00 di cui:
  - € 2.640.000,00 al fine di garantire l'avvio di tutti i percorsi IFTS candidati sull'Avviso di cui al Decreto n. 4345/2021 e ritenuti ammessi per l'annualità formativa 2021/2022 con il Decreto n. 8405 del 21/06/2021;
  - € 5.318.315,00 destinati ai percorsi da confermare dell'offerta ITS presentati sull'avviso di cui al Decreto 5704/2021;
2. di dare atto che la somma complessiva di € 7.958.315,00 è relativa alle risorse dell'Asse prioritario III del POR Lombardia FSE 2014-2020, e risulta allocata nel modo seguente:
  - € 3.500.000,00 con riferimento sul Bilancio 2021 sulla Missione 4, Programma 5, Titolo 1 con riferimento ai capitoli di spesa 10928, 10929, 10930, 10931, 10932, 10933, 10934, 10935, 10943, 10944, 10945, 10946;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- € € 4.458.315,00 con riferimento sul Bilancio 2022 sulla Missione 4, Programma 5, Titolo 1 con riferimento ai capitoli di spesa 10928, 10929, 10930, 10931, 10932, 10933, 10934, 10935, 10943, 10944, 10945, 10946;
3. di dare atto che tali risorse saranno allocate in modo corrispondente agli interventi sopra descritti a seguito dell'approvazione della Legge di Assestamento del Bilancio 2021-23;
  4. di modificare e integrare le disposizioni previste dalla DGR 3062/2020, rispetto all'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore per l'anno formativo 2021/22, nel modo seguente:
    - realizzazione di nuovi percorsi finanziati esclusivamente con risorse ministeriali rivolti a destinatari in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto; per tale misura restano valide le altre disposizioni di cui all'Allegato B della DGR 3062/2020;
    - costituzioni di nuove fondazioni sulla base delle condizioni previste dall'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  5. di dare atto che le risorse, stimate in € 11.800.000,00 per la realizzazione degli interventi descritti al punto precedente sono allocate sul piano di riparto 2021 del Fondo dell'Istruzione Superiore di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come incrementato dall'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dall'articolo 1, comma 298 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 con riferimento al capitolo 13864 del Bilancio 2021, e sono suddivise nel modo seguente:
    - € 1.850.000,00 per la costituzione di nuove Fondazioni ITS;
    - € 9.950.000,00 o comunque la quota del riparto ministeriale residuo per l'attivazione di nuovi percorsi e l'assegnazione della premialità nazionale attraverso l'approvazione di uno specifico avviso pubblico;
  6. di prevedere uno stanziamento complessivo di € 1.000.000,00 per la realizzazione di percorsi ITS attraverso la modalità dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 81/2015 sulla base delle modalità previste nell'allegato 3 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  7. di dare atto che lo stanziamento di € 1.000.000,00 destinate alla realizzazione di percorsi ITS attraverso la modalità dell'apprendistato ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. saranno oggetto di successiva richiesta di variazione di bilancio (art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/11), relativa al cap. 8283 del Bilancio 2022 a valere su quote di riparto già trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

dell'art. 22, comma 2 della L. 183/11, derivanti dal Fondo Sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2 e destinate alla realizzazione di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

8. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e [ww.fse.regione.lombardia.it](http://ww.fse.regione.lombardia.it), nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, così come gli atti conseguenti.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

## **Allegato 1 – Modifiche all'ALLEGATO B “Offerta formativa ITS” della D.G.R. n. 3062 del 20/04/2020**

Si riportano di seguito le integrazioni all'allegato B “Offerta formativa ITS” alla D.G.R. n. 3062 del 20/04/2020 “Programmazione regionale del sistema di alta formazione tecnica e professionale per le annualità formative 2020/21 e 2021/22”, come modificata dalla D.G.R. 3646/2020

### **Par. 1 Soggetti destinatari**

Al paragrafo 1 dell'allegato B della DGR 3062/2020, è aggiunta la seguente disposizione: Con riferimento alla realizzazione di nuovi percorsi e nuove edizioni finanziati esclusivamente con risorse ministeriali, possono essere selezionati, come destinatari di percorsi ITS, soggetti residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con l'Accordo Stato Regioni del 20/1/2016;

### **Par. 2 Definizione dell'offerta formativa delle Fondazioni**

Si intende eliminata la disposizione: “Non è prevista, per le annualità formative 2020/21 e 2021/22, la costituzione di nuove Fondazioni.

### **Par. 3 Budget**

Il Budget previsto per la realizzazione di nuovi percorsi a finanziamento ministeriale e per l'assegnazione della premialità è pari a € 9.950.000,00 quale quota stimata messa a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, con riferimento al Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come incrementato dalla Legge di Bilancio 2021 (L. n. 178/2020, art. 1, c. 298). In caso di riparto superiore, le ulteriori risorse trasferite saranno messe a disposizione per le finalità del presente intervento.

Restano ferme le ulteriori disposizioni previste dall'Allegato B della DGR 3062/2021

## **ALLEGATO 2 - Costituzione di nuove Fondazioni in attuazione della DGR 4806 del 31/05/2021**

Così come previsto dalla D.g.r. 31 maggio 2021 - n. XI/4806 che approva il "Piano di azione per lo sviluppo del sistema di istruzione tecnica superiore di Regione Lombardia nel triennio 2022- 2024 in raccordo attuativo con il PNRR", è consentita la costituzione di nuove Fondazioni a partire dall'anno formativo 2021/2022.

### **Par. 1 Requisiti di costituzione**

Gli istituti tecnici superiori assumono la configurazione di fondazioni di partecipazione ai sensi dell'articolo 14 e seguenti del Codice Civile.

L'istituto tecnico superiore acquista la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura della provincia nella quale ha sede.

Gli istituti tecnici superiori si costituiscono come fondazioni di partecipazione in relazione allo schema di statuto approvato nell'allegato B) del DPCM 25 gennaio 2008.

I soggetti fondatori degli istituti tecnici superiori sono i seguenti, quale standard organizzativo minimo:

- un istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'articolo 13 della legge n. 40/2007 appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione;
- una struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione, ubicata nella provincia sede della fondazione;
- una impresa del settore produttivo cui si riferisce l'istituto tecnico superiore;
- dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- un Ente locale (comune, provincia, città metropolitana, comunità montana).

In linea con la normativa nazionale in materia (DPCM 25/01/2008, DM 7 febbraio 2013) è necessario che la costituenda Fondazione:

- disponga di un patrimonio non inferiore a € 50.000,00 e comunque che garantisca la piena realizzazione di un ciclo completo di percorsi (indice di patrimonializzazione);
- disponga di risorse dedicate strutturali, professionali, strumentali, logistiche rese disponibili dai soci, tali da garantire una loro partecipazione attiva (indice di partecipazione attiva);
- abbia una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in termini di occupabilità/mobilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese (indice di relazione).

In aggiunta, allo scopo di consolidare il sistema ITS lombardo attraverso la partecipazione di soggetti che abbiano un forte legame con il sistema imprenditoriale e siano in grado di assicurare una progettualità sostenibile nel tempo, in linea con quanto disposto dal Piano di azione ITS 2022-2024 (DGR 4806/2021), le Fondazioni di nuova costituzione dovranno assicurare il rispetto dei seguenti requisiti:

- compartecipazione finanziaria di imprese e altri soggetti privati per almeno il 30% del valore complessivo del percorso;

- almeno 3 percorsi pronti a partire nell'anno formativo 2021/22 e da riprogrammare nelle successive 2 annualità formative;
- sede riconoscibile e attrezzature adeguate;
- specializzazione in base a fabbisogni documentati nei settori che abbiano dimostrato nel biennio 18/19 una maggiore occupabilità.

## **Par. 2 - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**

Il contributo massimo riconoscibile è stabilito sulla base delle Unità di Costo Standard definite all'art. 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 e dal successivo Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, tenuto conto di un numero standard di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali: (n. ore percorso x UCS ora percorso € 49,93) + (n. 20 allievi x UCS allievi formati € 9.619,00):

<b>n. ore percorso</b>	<b>n. allievi</b>	<b>importo complessivo</b>	<b>cofinanziamento privato (minimo 30%)</b>	<b>contributo pubblico</b>
1.800	20	282.254,00	84.676,20	197.577,80
2.000	20	292.240,00	87.672,00	204.568,00
2.700	22	346.429,00	103.928,70	242.500,30

Il massimale di contributo pubblico corrisponde al 70% del costo complessivo del percorso. Secondo quanto indicato nelle "Indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore", approvate con decreto n. 17912 del 06/12/2019, "qualora il valore complessivo delle rette e di altri finanziamenti erogati a titolo di liberalità per il percorso sia superiore alla quota di cofinanziamento privato indicata nel progetto, il contributo pubblico sarà riparametrato di conseguenza" (par. 5 "Modalità di rendicontazione"). Pertanto, il 30% del costo complessivo del percorso rappresenta la soglia massima entro cui le Fondazioni possono ricevere rette per la frequenza o erogazioni liberali in riferimento al singolo percorso, oltre la quale il contributo pubblico viene riparametrato. Per quanto riguarda i percorsi autofinanziati, l'importo del contributo degli studenti non potrà superare il valore complessivo del percorso calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS).

## **Par. 3 - Budget**

Lo stanziamento previsto per tale misura è di €1.850.000,00 finalizzato alla realizzazione di nuovi percorsi attivati dalle Fondazioni ITS di nuova costituzione.

In caso di mancata o parziale assegnazione delle risorse riservate alle nuove Fondazioni le risorse disponibili saranno utilizzate per il finanziamento di nuovi percorsi o di nuove edizioni erogati da parte delle Fondazioni esistenti.

Le modalità operative e le tempistiche per la manifestazione di interesse per la costituzione di nuove Fondazioni e la proposta di nuovi percorsi formativi saranno definite con successivo provvedimento attuativo della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

## **Allegato 3 – Realizzazione di percorsi ITS in apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 81/2015**

### **Par. 1 – Soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari sono le Fondazioni ITS, costituite o costituende ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, con sede in Regione Lombardia.

### **Par.2 - Soggetti destinatari**

I destinatari sono giovani con età compresa tra i 18 ed i 29 anni, assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 81/2015 in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza o domicilio in Lombardia.
- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con Accordo Stato- Regioni del 20/01/2016;

### **Par. 3 – Dotazione finanziaria**

Le risorse pubbliche disponibili per la presente misura ammontano a complessivi € 1.000.000,00 a valere su quote di riparto già trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 183/11, derivanti dal Fondo Sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2. e destinate alla realizzazione di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato

### **Par. 4 - Progetti finanziabili**

I progetti finanziabili attengono a percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) attivati o da attivare a seguito dell'assunzione dell'impresa dei giovani con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 81/2015. I progetti dovranno essere realizzati nel rispetto degli standard formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca approvati con D.G.R. n. 4676/2015.

### **Par. 5 - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**

Il valore della dote per singolo apprendista è determinato sulla base dei seguenti valori:

- € 3.000,00 con riferimento ai servizi di accompagnamento al lavoro
- € 4.900,00 con riferimento al servizio di formazione esterna annuale
- € 1.600,00 con riferimento alla componente disabilità annuale

Ai fini del riconoscimento economico del contributo, qualora uno studente inserito in un percorso ordinario sia assunto con un contratto di apprendistato, egli accede alla dote apprendistato, in sostituzione del contributo sul percorso ordinario.

Le classi interamente in apprendistato devono soddisfare il requisito minimo di numerosità del gruppo classe di 20 allievi. Qualora la Fondazione abbia già avviato un altro corso ordinamentale o in apprendistato con almeno 20 allievi tale requisito si intende assolto.



## **5.1 - Servizi al lavoro**

Alla Fondazione ITS è riconosciuto un contributo per le attività di incontro di domanda e offerta realizzate ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato.

Le attività correlate al servizio e le relative modalità di rimborso sono definite dal Regolamento delegato UE n. 2019/2170 del 27 settembre 2019, con cui è stata formalizzata l'adesione di Regione Lombardia per le azioni sostenute nel Programma Operativo del Fondo sociale Europeo 2014 – 2020.

Il servizio di accompagnamento al lavoro si riferisce alla realizzazione delle attività di:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

In considerazione dell'elevato tasso di disoccupazione della popolazione giovanile nella fascia di età tra 18 e 29 anni (12,8% in Regione Lombardia) si assume l'importo di 3.000,00 euro previsto dalla misura 3 di accompagnamento al lavoro per l'assunzione con un contratto di apprendistato di terzo livello di un destinatario assegnatario di una fascia di intensità di aiuto alta.

Il servizio è riconosciuto a risultato al momento della sottoscrizione del contratto.

Il servizio di accompagnamento al lavoro è riconosciuto una sola volta in caso di cessazione anticipata del primo contratto e di stipula di un secondo contratto di apprendistato.

## **5.2. Servizio di formazione esterna**

Il valore del servizio di formazione esterna è coerente con le Unità di costo standard definite dall'articolo 3 del Decreto MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 e del Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, ed è pari a **€ 4.900,00** euro all'anno.

In caso di interruzione anticipata del percorso il contributo sarà riparametrato in funzione della parte di percorso frequentata dall'allievo.

Con successivo provvedimento saranno definite le regole di riparametrazione.

## **5.3. Servizi di sostegno per allievi con disabilità certificata**

Nel caso di studenti portatori di handicap, certificato dall'A.T.S. di competenza, secondo le procedure previste dal D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della D.G.R.

del 4 agosto 16 2011, n. 2185 è prevista una componente aggiuntiva alla dote destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente pari ad un massimo di 50 ore con un costo orario pari a euro 32,00 per un importo massimo di € 1.600,00.